

## Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 09/11/2023

Delibera n. 25

**Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:**  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI OFFERTA DI ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S. 2024/2025

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **09** del mese di **novembre**, alle ore **14:35**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Giorgio Zanni**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
GIBERTI NICO	Presente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Assente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Presente
BEDOJNI FRANCESCA	Assente
GANAPINI DAVIDE	Presente
MONTANARI FABIANA	Assente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **10** Assenti n. **3**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Bedogni, Fantinati, Montanari.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale dott. Alfredo Luigi Tirabassi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Barozzi Andrea, Ganapini Davide**.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:

- la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione”;
- il D. Lgs 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli artt. 138 e 139;
- la Legge 15 luglio 2011, n. 111 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98”;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- il Decreto interministeriale n. 127 del 30/06/2023 del Ministero dell’Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell’Economia e Finanze “Criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi aa.ss.2024/2025, 2025/2026, 2026/2027”;

Visto inoltre il DPR 15 marzo 2010, n. 89 sulla revisione dell’assetto ordinamentale dei Licei;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 44, “Programmazione generale”, che al comma 1, lettere b) e c), prevede l’approvazione da parte dell’Assemblea Legislativa, su proposta della Giunta, degli indirizzi generali per la programmazione territoriale dell’offerta di istruzione ed i criteri per la definizione dell’organizzazione della rete scolastica e l’art. 45 “Programmazione territoriale”;
- n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., attraverso la quale la Regione Emilia-Romagna ha inteso confermare e completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla Legge n. 56/2014, aggiungendo alle competenze già previste in materia di programmazione della rete scolastica e di gestione dell’edilizia scolastica anche le funzioni di programmazione dell’offerta di istruzione e di programmazione dell’edilizia scolastica, nel rispetto delle competenze dei Comuni;

Viste le deliberazioni:

- n. 210 del 26 giugno 2019 con la quale l’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato gli Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti;
- della Giunta regionale n. 236 del 20/02/2023 “Ricorso alla Corte Costituzionale per questione di legittimità costituzionale della Legge 29/12/2022, n. 197, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

- della Giunta regionale n. 1602 del 25/09/2023 “Proposizione ricorso al TAR per il Lazio - Sede di Roma - per l'annullamento del Decreto interministeriale 30/6/2023 n. 127 e degli atti presupposti, connessi e collegati”;
- n. 1615 del 25/09/2023 con la quale la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato le indicazioni operative per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2024/2025;

Preso atto che con la sopra richiamata deliberazione n. 210/2019 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha previsto che Comuni e Province predispongano i rispettivi atti di programmazione dell'offerta e di riorganizzazione della rete scolastica e li trasmettano alla Regione entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello per il quale viene svolto il processo di programmazione e che tale data è stata anticipata al 15 novembre 2023 con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1615/2023;

Considerato che con lettere pec prot. n. 33596 del 2 ottobre 2023 e 33727 del 3 ottobre 2023 si è proceduto ad invitare i Comuni e le scuole secondarie di II grado ad attivarsi per condividere con gli organismi di concertazione interistituzionale le proposte, i dati di conoscenza e le informazioni utili a condurre il processo di programmazione con la più ampia partecipazione e per ricercare le soluzioni, anche graduali, più adeguate;

Considerato altresì che il processo di programmazione scolastica di competenza provinciale si deve fondare sulla piena valorizzazione della collaborazione interistituzionale e del confronto con il partenariato socio-economico ed in particolare deve garantire il pieno rispetto delle autonomie scolastiche;

Dato atto che a partire dal mese di ottobre 2023, a seguito dell'emanazione delle indicazioni operative di cui alla sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 25/09/2023, si è pertanto avviato sul territorio provinciale un ampio percorso di condivisione, confronto e approfondimento finalizzato al dimensionamento della rete delle scuole del secondo ciclo di istruzione e dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), che dovrà concludersi nell'arco del triennio 2024-2027 di cui al Decreto interministeriale n. 127/2023 sopra richiamato;

Ritenuto opportuno, alla luce del quadro normativo nazionale in materia di dimensionamento della rete scolastica e, nelle more dei pronunciamenti degli organi competenti alle procedure di ricorso attivate dalla regione Emilia-Romagna, in vigore degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, approvati con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 210/2019 e delle indicazioni operative per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2024/2025, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1615 del 25/09/2023, non procedere a modifiche della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio provinciale per l'a.s. 2024/2025;

Dato atto che non sono pervenute comunicazioni in merito al dimensionamento della rete del primo ciclo di istruzione da parte dei Comuni titolari della competenza in materia e che pertanto la rete scolastica delle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio provinciale non sarà oggetto di modifiche per l'a.s. 2024/2025;

Vista la proposta pervenuta dall'IIS Motti di Reggio Emilia di istituzione dell'indirizzo “liceo

delle scienze umane – opzione economico sociale”, con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 in “scienze e cultura della gastronomia”, conservata agli atti del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio della Provincia al prot. n. 34999 del 13 ottobre 2023, che si ritiene completa, adeguatamente strutturata e ben documentata;

Ritenuto opportuno procedere all’istituzione per l’a.s. 2024/2025 di tale nuovo indirizzo, a fronte dell’attivazione di almeno due classi prime, valutato che:

- è coerente con l’identità dell’Istituto Motti, che offre attualmente l’indirizzo tecnico del settore economico “Turismo” e l’indirizzo professionale “Enogastronomia e ospitalità alberghiera”, di cui completerà la filiera formativa verticale, anche in raccordo con il percorso post diploma di Tecnico superiore per il digital marketing dei prodotti alimentari attivato presso la sede reggiana della Fondazione ITS Tech&Food;
- potrà usufruire dei nuovi spazi didattici, aule e laboratori, dell’edificio denominato “Rosselli 2” in corso di realizzazione in via F.lli Rosselli a Reggio Emilia;
- potrà contribuire ad assorbire l’esubero di iscrizioni all’indirizzo OPEC del liceo “Matilde di Canossa” di Reggio Emilia, il quale, pur essendo passato da 2 a 5 classi prime nell’arco del decennio, non riesce tuttavia a dare risposta alla richiesta dei ragazzi e delle famiglie. In particolare, nell’a.s. 2023/2024 in corso, pur essendo stata autorizzata in organico una classe prima in più rispetto all’anno scolastico precedente, è stato comunque necessario procedere al riorientamento di 18 ragazzi;

Sentite in merito:

- la Conferenza provinciale di coordinamento nella seduta del 09/11/2023;
  - la Commissione provinciale di concertazione nella seduta del 09/11/2023,
- che si esprimono in tal senso all’unanimità;

Acquisiti:

- il parere tecnico dell’Ufficio di ambito territoriale di Reggio Emilia dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, verbalizzato nella seduta della Conferenza provinciale di coordinamento del 09/11/2023;
- il parere dell’IIS Motti di Reggio Emilia, espresso dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/10/2023;

Verificato che dal presente atto non deriveranno oneri di spesa aggiuntivi per la Provincia;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Programmazione scolastica e Diritto allo studio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

*Dato atto che:*

- *il Presidente Giorgio Zanni cede la parola alla Vicepresidente con delega alla Scuola, Elena Carletti, per l’illustrazione della proposta di deliberazione;*
- *nella discussione generale intervengono:*
  - *il consigliere del gruppo “Terre reggiane”, Davide Ganapini, che accoglie favorevolmente la proposta e motiva il proprio voto di astensione;*
  - *il consigliere Elio Ivo Sassi, con deleghe allo Sviluppo della montagna, Aree interne, Valorizzazione territoriale, il quale anche come presidente dell’Unione montana dei Comuni dell’Appennino reggiano ringrazia per la sensibilità e la positività per il territorio montano del non aver proceduto a modifiche ed*

- accorpamenti rispetto al dimensionamento della rete scolastica provinciale per l'a.s. 2024/25 ed aver avviato invece un percorso di osservazione e valutazione;*
- *chiusa la discussione, per dichiarazione di voto intervengono:*
    - *il consigliere del gruppo "Provincia Progressista", Marco Signori, che preannuncia voto favorevole e chiede l'inserimento a verbale della propria dichiarazione scritta (rif. allegato X);*
    - *il capogruppo di "Insieme per la Provincia di Reggio Emilia", Francesco Monica, che ribadisce il voto favorevole del gruppo;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Ganapini Davide)

## **DELIBERA**

1. di non procedere, per le ragioni di cui alle premesse, a modifiche della rete scolastica delle scuole del secondo ciclo di istruzione del territorio provinciale per l'a.s. 2024/2025;
2. di dare atto che la rete scolastica delle scuole del primo ciclo di istruzione del territorio provinciale non sarà oggetto di modifiche per l'a.s. 2024/2025 da parte dei Comuni titolari della competenza in materia;
3. di procedere, per le motivazioni di cui alle premesse, alla seguente modifica dell'offerta di istruzione a far tempo dall'a.s. 2024/2025:
  - 3.1 - istituzione dell'indirizzo "liceo delle scienze umane – opzione economico sociale", con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 in "scienze e cultura della gastronomia" presso l'IIS Motti di Reggio Emilia;
4. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Emilia-Romagna per la verifica di conformità alle disposizioni stabilite dalla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 26 giugno 2019.

Infine,

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 10	(assenti: Fantinati Cristina, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana)
Presenti alla votazione	n. 10	
Voti favorevoli	n. 9	(Zanni Giorgio, Aguzzoli Claudia Dana, Giberti Nico, Carletti Elena, Monica Francesco, Barozzi Andrea, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 1	(Ganapini Davide)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

#### **ALLEGATI:**

- parere di regolarità tecnica;
- x) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori.

Presidente della Provincia  
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale  
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

Servizio/Ufficio: Servizio Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio  
Proposta N° 2023/3653

Oggetto: PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI OFFERTA DI  
ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER L'A.S.  
2024/2025

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,  
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 03/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to GATTI AZZIO



## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE  
N. 25 DEL 09/11/2023

PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE IN MATERIA DI OFFERTA DI  
ISTRUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA PER  
L'A.S. 2024/2025

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 13/11/2023

Reggio Emilia, lì 13/11/2023

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

**Consiglio Provinciale di Reggio Emilia, seduta del 9 novembre 2023**

**Intervento per dichiarazione di voto di Marco Signori, consigliere-capogruppo di Provincia Progressista, per il punto 1 all'ordine del giorno "Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2024/2025", di cui espressamente si richiede l'inserimento o l'allegazione a verbale**

Ci sembra trattarsi qui di atto sostanzialmente dovuto di natura tecnica.

Il nostro voto sarà quindi favorevole.

Teniamo tuttavia a rimarcare, prendendo a spunto la proposta pervenuta dall'IIS Motti di Reggio Emilia di istituzione dell'indirizzo "liceo delle scienze umane – opzione economico sociale", con curvatura ai sensi del DPR 59/2010 in "scienze e cultura della gastronomia", che la crescente diffusione degli indirizzi scolastici tecnico professionali a scapito degli umanistici e quella, correlata, di corsi specialistici proposti e gestiti da soggetti di natura privatistica, viene a integrare un sostanziale asservimento del sistema dell'istruzione a funzioni meramente economicistiche e produttivistiche con grave nocimento della formazione al sapere critico, fondamentale per l'esercizio delle prerogative civiche connesse alla medesima partecipazione democratica.

Da una siffatta omologazione della cultura di base alla logica sistemica del profitto come fondamento della società organizzata non possono che derivare grandi mali alle giovani generazioni e a quelle future.

Studiare non per conseguire la qualità e la capacità di cittadino a tutto tondo ma farlo, a volte prescindendo dai propri medesimi interessi, sostanzialmente per formarsi come manodopera acritica assecondando gli scontati desiderata del padronato, è socialmente di pessimo auspicio.